

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-1573 del 25/05/2016
Oggetto	Concessione per l'estrazione di materiale litoide dall'alvo del Torrente Scoltenna in comune di Pievepelago (Mo).
Proposta	n. PDET-AMB-2016-1609 del 25/05/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	GIOVANNI ROMPIANESI

Questo giorno venticinque MAGGIO 2016 presso la sede di Via Giardini 474/c - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, GIOVANNI ROMPIANESI, determina quanto segue.

**OGGETTO: CONCESSIONE PER L'ESTRAZIONE DI MATERIALE LITOIDE DALL'ALVO DEL TORRENTE SCOLTENNA IN COMUNE DI PIEVEPELAGO (MO).**

**Premesso** che la L.R. n. 13/2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, assegna le funzioni amministrative in materia di concessioni del demanio idrico all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia (ARPAE);

**Viste** le seguenti disposizioni di legge in materia:

- il T.U. sulle opere idrauliche delle diverse categorie n. 523/1904 ed il R.D. n. 1688/1921;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche, con particolare riferimento all'art. 115;
- la L. n. 37/1994;
- il capo II “Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio” della L.R. n. 7/2014 e s. m.;
- la D.G.R. n. 2073/2013 che ridefinisce gli importi delle tariffe di escavazione, di cui all'art. 12, comma 2, della L.R. 17/91;

**Acquisiti** a istruttoria già conclusa da parte del Servizio tecnico dei bacini degli affluenti del Po:

- la domanda dal Comune di Pievepelago, C.F. 06632850368, presentata il 07/03/2016 al Servizio tecnico dei bacini degli affluenti del Po, tendente ad ottenere la concessione per l'estrazione di mc. 1.900 di materiale litoide dall'alveo del Torrente Scoltenna, nel tratto in prossimità del capoluogo compreso tra la confluenza del rio Peticara nel T. Scoltenna e la zona del depuratore, in comune di Pievepelago (MO);
- il parere idraulico dal tecnico incaricato del Servizio tecnico dei bacini degli affluenti del Po reso in data 09/03/2016, considerato come atto interno dell'istruttoria, che ritiene l'intervento proposto conforme al punto 5 della “Direttiva Tecnica per la programmazione degli interventi di gestione dei sedimenti degli alvei dei corsi d'acqua”, approvata con deliberazione n. 9/2006 dell’Autorità di Bacino del Fiume Po, seppur subordinato alle condizioni e prescrizioni che vengono riportate nel dispositivo del presente atto;

**Dato atto** che il richiedente:

- ha versato l'importo di €. 75,00 dovuto per le spese relative all'espletamento dell'istruttoria della domanda di concessione in oggetto;
- ha versato l'importo di €. 7.600,00 quale canone per estrazione di materiale litoide, in ragione di € 4,00 al mc.;
- ha versato l'importo di €. 1.330,00 quale tariffa regionale per estrazione di materiale litoide, in ragione di € 0,70 al mc.;

**Ritenuto**, sulla base delle risultanze della predetta istruttoria tecnico-amministrativa, che sussistono i requisiti e le condizioni di legge per procedere al rilascio della concessione richiesta;

Per quanto precede

#### **il Dirigente determina**

a) **di rilasciare**, nei limiti della disponibilità dell'Amministrazione concedente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini ed Enti, al Comune di Pievepelago C.F. 06632850368, la concessione per il prelievo di mc. 1.900 di materiale litoide dall'alveo del torrente Scoltenna, nel tratto in prossimità del capoluogo compreso tra la confluenza del rio Peticara nello Scoltenna e la zona del depuratore, in comune di Pievepelago (MO), come indicato nella cartografia allegata alla domanda e conservata presso gli uffici della Struttura Autorizzazioni Concessioni sede di Modena;

b) **di stabilire** che la concessione si intende assentita con l'obbligo della piena osservanza delle Leggi e Regolamenti vigenti e che dovessero essere emanati in materia di polizia idraulica e in materia di tutela dell'Ambiente;

c) **di disporre** che il concessionario dovrà risarcire tutti i danni che dovessero essere arrecati alle proprietà, sia pubbliche che private, per effetto dell'esercizio della concessione e così pure rispondere di ogni danno alle persone e/o animali, lasciando sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale;

d) **di prendere atto** che il Comune di Pievepelago, per eseguire i lavori, si avvale dell'impresa vincitrice dell'appalto comunale Crovetti Dante srl e che le targhe dei tre automezzi, di proprietà della Ditta autorizzati al carico e trasporto del materiale prelevato sono le seguenti: BR088LK, DF172JD, ED159NS;

e) **di dare ordine** che la presente determinazione dirigenziale e la cartografia che è stata allegata alla domanda di concessione dovranno essere esibiti dal concessionario o dai suoi agenti ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;

f) **di stabilire** che, prima dell'inizio dei lavori, il concessionario dovrà obbligatoriamente inviare copia della presente determinazione al **Servizio territoriale agricoltura, caccia e pesca di Modena** (via Scaglia Est 15 41121 Modena e-mail [STACP.MO@Regione.Emilia-Romagna.it](mailto:STACP.MO@Regione.Emilia-Romagna.it)) per eventuali provvedimenti a salvaguardia della fauna ittica e al **Corpo Forestale dello Stato**, sede di Pievepelago;

g) **di dare atto** che il prelievo del materiale litoide dovrà avvenire nel rispetto delle condizioni e prescrizioni stabilite dal Servizio Area Affluenti del Po, che provvederà a vigilare affinché esse vengano rispettate:

**ART.1** -. L'inizio dei lavori e la Ditta esecutrice del prelievo del materiale dovranno essere comunicati preventivamente al Servizio Area Affluenti Po, Sede di Modena, almeno tre giorni lavorativi prima dell'inizio lavori, via e-mail all'indirizzo [mcasari@regione.emilia-romagna.it](mailto:mcasari@regione.emilia-romagna.it) oppure [ccorazza@regione.emilia-romagna.it](mailto:ccorazza@regione.emilia-romagna.it).

**ART.2** – Il materiale dovrà essere prelevato esclusivamente nel tratto d'alveo indicato nella cartografia allegata alla domanda presentata dal Comune di Pievepelago.

Il personale incaricato dal Responsabile del Servizio Area Affluenti Po verificherà i metri cubi di materiale effettivamente prelevato e fornirà le indicazioni logistiche organizzative necessarie.

A fine lavori gli stessi tecnici dovranno certificare il quantitativo di materiale effettivamente prelevato e la durata dei lavori.

**ART.3** - I lavori di effettivo prelievo del materiale litoide dovranno concludersi entro 5 (cinque) giorni, decorrenti dalla data d'inizio lavori comunicata secondo l'art. 1.

Ulteriori 4 (quattro) giorni sono concessi esclusivamente per la sistemazione geomorfologica del tratto d'alveo oggetto dell'intervento.

I giorni summenzionati si intendono **lavorativi**.

**ART.4** – Il concessionario è obbligato a comunicare la fine lavori di effettivo prelievo di materiale litoide, entro il giorno successivo, tramite e-mail agli indirizzi indicati nell'art. 1.

**ART.5** – I lavori dovranno essere realizzati senza la formazione di nuove piste in alveo e senza taglio di alberature.

----

Per quanto riguarda le somme versate dal concessionario, i capitoli della parte Entrate della Regione Emilia-Romagna in cui sono state introitate sono i seguenti:

- capitolo n. 04615 "proventi per lo svolgimento delle attività e degli adempimenti nell'interesse e a richiesta di terzi per le funzioni amministrative trasferite o delegate" per quanto riguarda le spese d'istruttoria;

- capitolo 4315 "Proventi derivanti dai canoni di concessione per l'utilizzazione del demanio e patrimonio indisponibile" della parte Entrate della Regione Emilia-Romagna per quanto riguarda il canone per estrazione di materiale litoide;



- capitolo 48062 “Entrate derivanti da provvedimenti per l'estrazione di materiali di cava, di miniera e da interventi di sistemazione idraulica e di rinaturalizzazione dei corsi d'acqua in aree demaniali” per quanto riguarda la tariffa regionale per estrazione di materiale litoide.

**IL DIRETTORE RESPONSABILE ARPAE-SAC MODENA** Dott. Giovanni Rompianesi ARPAE - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna Struttura autorizzazioni e concessioni (SAC) di MODENA

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA  
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI e CONCESSIONI  
ARPAE DI MODENA  
Dr. Giovanni Rompianesi

Originale Firmato Digitalmente

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**